

**VERBALE DELLA RIUNIONE
DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI
DEL 14 LUGLIO 2020**

Il 14 luglio 2020, alle ore 16.35, tramite modalità online, si è riunita, a seguito di regolare convocazione, l'Assemblea dei Soci per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Approvazione di linee di indirizzo per l'attività futura di ISMEL
2. Nomina di Presidente, Vicepresidente e Consiglio di Amministrazione
3. Varie ed eventuali

Presenti il Presidente Giovanni Ferrero e i seguenti Soci: Emilio Agagliati (Città di Torino, con delega), Gianguido Passoni (Fondazione Gramsci), Gianfranco Zabaldano (Fondazione Vera Nocentini), Marco Brunazzi (Istituto Salvemini), Giulia Pescara (Unione Industriale), Paolo Ferrero (Cisl), Enrica Valfrè (Cgil), Gianni Cortese (Uil), Valentina Consiglio (Legacoop Piemonte), Elena Testa (Archivio naz. cinema d'impresa), Gabriele Boccacini (Teatro Stalker), Alessandro Calzavara (Ecomuseo del tessile di Perosa Argentina), Carlo Chiama (Confesercenti, con delega), Filippo Provenzano (CNA Piemonte), Carlo Napoli (Confartigianato).

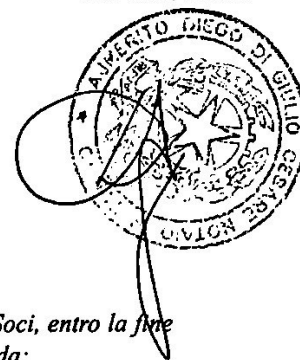
Assenti, per giustificato motivo: Fabrizio Ghisio (Confcooperative Piemonte Nord), Maurizio Torchio (Fca - Centro Storico Fiat), Andrea Zaghi (Api), Elisabetta Donini (Archivio donne in Piemonte), Tommaso De Luca (Asapi), Simonetta Vella (Centro doc. Camera Lavoro Biella), Gabriele Carenini (Cia).

Presenti, in qualità di invitati per il loro rapporto con gli argomenti dell'O.d.G.: Aldo Enrietti (Direttore ISMEL), Gian Carlo Cerruti (Consigliere di Amministrazione), Elena Sgubbi (ISMEL), Pier Luigi Passoni (Revisore dei Conti), Alice Fazzari (ISMEL).

Assume la Presidenza Giovanni Ferrero che, verificata la validità della riunione, ringrazia i partecipanti e propone come segretario verbalizzante Elena Sgubbi. L'Assemblea approva all'unanimità.

Al punto 1) il Presidente chiede all'Assemblea se vi siano proposte da sottoporre alla discussione e alla successiva approvazione da parte della stessa.

Prende la parola Gianfranco Zabaldano il quale illustra una proposta di indirizzo, a nome dei Soci Istituto Gramsci, Fondazione Nocentini e Istituto Salvemini, che qui di seguito si riporta.



L'assemblea impegna il Consiglio di Amministrazione ad elaborare e a sottoporre ai Soci, entro la fine del prossimo mese di settembre, una proposta di modifica dell'attuale Statuto che preveda:

- un aumento del numero dei componenti il CdA,
- la modifica dell'art 22 per tener conto della sopravvenuta costituzione del Polo del '900,
- il rafforzamento del ruolo progettuale e di supporto all'attività di ISMEL del Comitato Scientifico,
- la revisione e lo snellimento delle funzioni di indirizzo e governo,
- le ulteriori modifiche che si rendessero necessarie, per effetto dei cambiamenti di cui ai punti precedenti.

Il Presidente riconvocherà quindi una nuova Assemblea entro il mese di novembre per procedere all'approvazione del testo del nuovo Statuto e per avviare le procedure necessarie per pervenire alla sua piena operatività.

Sulla base del testo dello Statuto così modificato si procederà alla stesura di un regolamento che disciplini le modalità di funzionamento dell'Istituto.

Gianfranco Zabaldano specifica che la proposta è stata presentata in quanto lo Statuto di ISMEL è stato scritto in una fase di vita dell'ente diversa da quella attuale. Alla stesura dello Statuto l'Istituto Gramsci, la Fondazione Nocentini e l'Istituto Salvemini avevano immaginato un ente che gestisse palazzo San Daniele con i connessi attività e archivi. Oggi ISMEL è un ente diverso dal progetto iniziale in quanto è stato costituito il Polo del '900. In questo contesto ISMEL ha avuto la capacità di ripensarsi per avere ruolo significativo nel portare avanti discussioni e dibattiti sul mondo del lavoro.

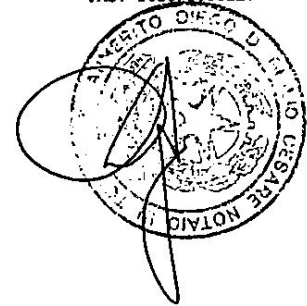
Aggiunge altresì che a suo avviso ISMEL è cambiato anche perché, negli anni, la sua compagine sociale si è arricchita e diversificata. ISMEL ha inoltre avuto un ulteriore impulso grazie all'impegno di presidenza, direzione, CdA, e di tutta la struttura dell'ultimo triennio. Le modifiche allo Statuto proposte vanno, quindi, in queste direzioni. Propone, dunque, che il CdA si impegni a costruire una proposta per un aggiornamento dello Statuto.

Il Presidente ringrazia Gianfranco Zabaldano e chiede chi, tra i Soci, intenda intervenire.

Prende la parola Gianni Cortese a nome di Cgil, Cisl e Uil. Ringrazia il Presidente Ferrero per il ruolo svolto in questi anni, per le relazioni messe in atto e per la capacità di mediazione. Ringrazia il Consigliere di amministrazione Gian Carlo Cerruti che ha ben rappresentato i tre sindacati nel CdA uscente, proponendo iniziative di rilievo e contribuendo in modo significativo alla loro realizzazione.

Cortese esprime ai Soci la propria necessità di avviare una discussione pratica per definire i nuovi ruoli all'interno di ISMEL, i nuovi assetti organizzativi e gli obiettivi da sviluppare e raggiungere nel prossimo triennio. Ritiene, infatti, che si debbano individuare meccanismi di alternanza nelle nomine per dare maggiore parità ai Soci all'interno degli organismi dell'ente.

Dopo ampia discussione il Presidente pone in votazione il testo sopra riportato chiedendo se vi siano contrari o astenuti. In assenza di contrari o astenuti il documento risulta approvato all'unanimità.



Al punto 2) il Presidente chiede se vi siano proposte da sottoporre all'Assemblea e propone, come modalità di elezione, di seguire l'elenco delle nomine così come sono scritte nello statuto, votando quindi, in ordine, Presidente, Vicepresidente e gli altri tre membri del CdA.

Il Presidente chiede all'Assemblea se, come avvenuto in passato, si intenda procedere alla nomina degli organi con voto palese su unica lista proposta dai Soci.

L'Assemblea approva le proposte del Presidente.

Gianfranco Zabaldano prende la parola proponendo di riconfermare l'attuale Presidente, Giovanni Ferrero, per i motivi già esposti al punto precedente, per il buon lavoro svolto e perché ritiene utile una continuità di mandato. Riporta inoltre che l'Istituto Gramsci, la Fondazione Nocentini e l'Istituto Salvemini ritengono che, nel quadro nuovo di ISMEL, per le sue caratteristiche, sarà utile avere, anche nella rappresentanza del CdA, un superamento del modello tenuto nei precedenti mandati di governo dell'ente. I Presidenti dei tre istituti culturali ritengono, infatti, che già in nel Consiglio oggetto di elezione ci debba essere almeno un rappresentante del mondo datoriale e uno sindacale. Sottolinea che questa scelta impone l'uscita dal CdA del rappresentante di uno dei tre enti culturali che hanno sede al Polo del '900, e che la Fondazione Nocentini, in questo quadro, rinuncia alla sua rappresentanza diretta.

Giovanni Ferrero ringrazia il Socio e passa alla elezione del Presidente nella persona di indicata da Gianfranco Zabaldano.

Il Presidente chiede se vi siano voti contrari o astensioni sulla sua nomina. Non essendovi astensioni o voti contrari dichiara che il Presidente è pertanto eletto all'unanimità.

Il Presidente Giovanni Ferrero ringrazia per la sua riconferma e afferma di essersi impegnato, nel suo primo mandato in ISMEL, affinché i temi del lavoro avessero un ruolo nel Polo del '900 e per comporre gli interessi, anche legittimamente diversi, dei Soci. Dichiara che, se si deve rinnovare questo sforzo, bisogna però introdurre un elemento di innovazione, scalando questa proposta a livello nazionale e immaginando attività che portino Torino e la storia del lavoro in questa città al centro del dibattito nazionale.

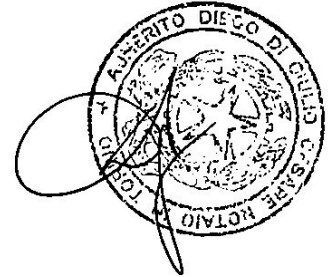
Il Presidente Ferrero propone poi Dario Padovan, designato dalla Città di Torino, per il ruolo di Vicepresidente.

Il Presidente chiede se vi siano voti contrari o astensioni e, non essendovi, dichiara che il Vicepresidente è eletto all'unanimità.

Si passa poi alla votazione degli altri tre membri del Consiglio di Amministrazione. Il Presidente Ferrero propone, come emerso da consultazioni preliminari con i Soci, le persone di Cristina Maccari, Filippo Provenzano e Francesco Salinas.

Il Presidente, in base all'esito delle votazioni, dichiara che i tre Consiglieri sono eletti all'unanimità.

Si avvia poi una discussione sui membri invitati al CdA, sulla base anche di quanto già avveniva in passato. Il Presidente Ferrero propone, come emerso da consultazioni preliminari con i Soci, le persone di Valentina Consiglio, Giulia Pescara e Gianfranco Zabaldano.



Il Presidente chiede se vi siano espressioni contrarie a questa indicazione e comunica all'Assemblea che riporterà l'orientamento unanimemente espresso nella prima seduta del Consiglio di Amministrazione.

Prende la parola Gianni Cortese affermando che la situazione attuale potrà essere superata con la revisione statutaria che, con l'Assemblea di oggi, prende concreto avvio. Ricorda che estendere la presenza al CdA tramite inviti è, nella fase transitoria, una forma gradevole di estensione della partecipazione dei Soci, non prevista a livello statutario; l'equilibrio tra i Soci sarà definito in base agli accordi che si realizzeranno nell'ambito del nuovo Statuto.

Il Presidente Ferrero informa che intende convocare a breve un CdA con l'obiettivo di riferire quanto stabilito dall'Assemblea; ricorda che l'ente sta continuando a lavorare ai progetti archivistici e alla programmazione culturale e che sottoporrà al nuovo Consiglio le decisioni necessarie per assicurare la piena operatività dell'Istituto.

Il Presidente, anche a nome degli altri componenti eletti, ringrazia l'Assemblea per la fiducia che è stata loro accordata.

Al punto 3) il Presidente chiede all'Assemblea se vi sia la richiesta di sottoporre ulteriori elementi alla discussione del Consiglio. In assenza di proposte il Presidente ringrazia i Soci intervenuti e augura a tutti felici vacanze.

Esaurita la trattazione dell'ordine del giorno il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 17.20.

Il Presidente dell'Assemblea Soci

(Giovanni FERRERO)

Il Segretario verbalizzante

(Elena SGUBBI)